

## #SERVIZI

### Verso l'accesso unitario per le imprese

Le attività riguardanti la nuova piattaforma per inoltrare e gestire pratiche on-line, prevista nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Asse 2 della Regione Emilia-Romagna, proseguono a pieno ritmo e nel rispetto della pianificazione. Un percorso basato sulla condivisione e sul confronto con tutti gli attori coinvolti: la Regione, gli Enti locali ed i rappresentanti degli utenti finali. L'obiettivo è quello di realizzare una piattaforma avanzata e all'avanguardia in termini architettonici e prestazionali, un'evoluzione dello Sportello Unico Attività Produttive on-line (SUAPER), in grado di garantire un punto di accesso unitario a livello regionale per tutti i servizi on-line per le imprese, attraverso l'unificazione dei portali regionali e l'integrazione dei sistemi di gestione di tutti gli Enti coinvolti nei procedimenti. **lepidaspa** ha completato la progettazione funzionale, architettonica ed esecutiva, ponendo l'enfasi sulla innovatività, sulla scalabilità, sull'utilizzo dell'open source, sull'utilizzo di piattaforme europee come FiWare. La progettazione è stata approvata a luglio con DGR 1218/2016 ed è basata sul co-design, è stata condivisa e concertata durante tutte le sue fasi con i principali stakeholders: Tavolo di Coordinamento regionale della Rete degli Sportelli Unici Attività Produttive, Comunità Tematica Suap on line, professionisti ed associazioni di categoria, Direzioni Regionali coinvolte, approfondendo puntualmente con diversi Enti. La procedura di gara per la realizzazione della nuova piattaforma è stata già effettuata da **lepidaspa** e sono in corso di perfezionamento gli aspetti amministrativi per la aggiudicazione. Proseguono le attività di definizione dell'unificazione dei portali regionali (SuapER, SiedER, AIA e SIS) e di valutazione delle integrazioni di ulteriori portali. Inoltre, **lepidaspa** sta valutando le attività per la migrazione dall'esistente e per l'integrazione con i sistemi di back office, in modo da pianificare tutti i dettagli in vista della migrazione alla nuova piattaforma nel 2017 ●

## #BUL in tutte le scuole di Bologna

### #RETI

Promessa mantenuta. È stata completata l'attivazione della connettività in banda ultra larga per tutte le scuole di Bologna grazie ad un modello che sfrutta ogni infrastruttura esistente del Comune e che abbatta i costi grazie al rilegamento delle nuove scuole in cascata ad altre scuole o edifici comunali già connessi in fibra ottica. I lavori di realizzazione sono stati effettuati da Alpitel, selezionata nel 2014 con una procedura che ha visto un ribasso del 40%, 5 partecipanti ed un costo per il singolo collegamento di soli 5.680Euro+IVA possibili grazie al modello implementato e al numero elevato di plessi connessi in un territorio confinato. Le scuole presenti sul territorio sono raggruppate in plessi scolastici e possono essere sia di natura statale che comunale, per ciascun plesso si ha un unico collegamento in fibra ottica con terminazione nella scuola che consente il minor costo e la minore invasività dei lavori. A partire da tale scuola si è poi proceduto a collegare le altre scuole del plesso, sfruttando i risparmi di gara e le infrastrutture interne agli edifici. Le scuole infrastrutturate grazie a questa ini-

ziativa sono state 199, complessivamente le scuole infrastrutturate a Bologna sono 252 di cui 27 di competenza della Città Metropolitana. Considerando che gli edifici scolastici comunali sono gestiti in alcuni casi dal Comune (asili e materne) ed in altri dallo Stato (materne, elementari e medie), che le tipologie di traffico e di servizi nelle scuole comunali sono definite dal Comune mentre nelle scuole statali sono definite da **lepidaspa**, è stato necessario incrociare tali tipologie di traffico e di servizi per implementare il modello in cascata, in particolare: scuola comunale dietro a scuola statale, scuola comunale dietro a scuola comunale, scuola statale dietro a scuola statale, scuola statale dietro a scuola comunale. Tutte le sedi sono connesse alla Rete Lepida nell'ambito del progetto SchoolNet che fornisce alle scuole gratuitamente, ovvero senza canoni ricorrenti, il servizio di connettività Internet con banda a 1Gbps, le attività di assistenza e manutenzione della rete, nonché i servizi di connettività autenticata per l'accesso di studenti e docenti e il filtraggio dei siti, per navigare in sicurezza ●



## #SERVIZI

## #FedERa e #PayER mettono il turbo



**È** stato un lavoro minuzioso, complesso, impegnativo e preparato nei minimi dettagli quello della migrazione delle piattaforme FedERa e PayER nel DataCenter di **lepidaspa** di Ravenna. I risultati sono importanti in termini di miglioramento delle prestazioni grazie alle infrastrutture di calcolo e di storage presenti nel nuovo DataCenter, che garantiscono sicurezza e un elevato grado di affidabilità per le piattaforme in continuo aumento di utilizzo. Si tratta delle due piattaforme regionali più utilizzate da parte di cittadini e imprese, con circa 400 mila pagamenti annui su PayER, destinati ad aumentare considerevolmente nei prossimi mesi anche grazie all'integrazione con PagoPA, e circa 3 milioni di accessi annui su FedERa con crescente utilizzo anche grazie all'integrazione con SPID. La migrazione dell'ambiente di produzione di FedERa nel DataCenter di Ravenna è avvenuta a metà giugno con anche un aggiornamento tecnologico delle componenti e una modifica architettonica. La migrazione di PayER è avvenuta a fine agosto con un aggiornamento tecnologico ed ottimizzazione delle banche dati. Le migrazioni hanno previsto un percorso standard con: la creazione del nuovo ambiente, l'allineamento con quello in produzione, la configurazione del sistema, la verifica delle funzionalità, l'avviso della migrazione, lo switch del sistema, la verifica del funzionamento, l'implementazione delle ottimizzazioni. I miglioramenti sono stati diversi, percepiti e apprezzati dagli utenti finali in termini di velocità di esecuzione delle operazioni di autenticazione e pagamento ●

## Aggiornamento #FESR e #FEASR

## #RETI

**S**i è conclusa la procedura di **lepidaspa** per identificare i soggetti con cui effettuare la progettazione esecutiva e la realizzazione di ogni opera assegnata a **lepidaspa** per la BUL. La procedura ha visto due raggruppamenti aggiudicatari: CEIT con TIM per il 70% del valore delle lavorazioni ed Alpitel con Sinelec, EDS e Gruppo Psc per il restante 30%. I due raggruppamenti lavorano con lo stesso listino, che ha visto uno sconto del 15% rispetto alla base pubblicata e che si attesta al 32% rispetto ai precedenti listini utilizzati da **lepidaspa**. I contratti sono già stati sottoscritti ed attivati. In particolare, l'aver due aggiudicatari consente di separare la progettazione esecutiva dalla realizzazione, così come previsto dal DLgs 50/2016, e di avere una maggiore capacità produttiva grazie a un maggior numero di soggetti coinvolti. Sono già stati commissionati lavori su oltre 30 tratte per il FESR ed è prevista una deliberazione di Giunta regionale entro fine ottobre sul FEASR per attivare le relative lavorazioni. Si è conclusa la prima fase del bando Infratel per

l'identificazione del concessionario che ha visto ben 5 soggetti interessati: Enel Open Fiber, E-Via con EDS ed Eolo, Fastweb, Metroweb, TIM con Alpitel, CEIT, Valtellina, Sensi e Site. Questi soggetti sono stati invitati a presentare i loro progetti, attesi entro ottobre. L'inizio dei lavori del concessionario è previsto per inizio 2017 nell'ipotesi che non vi siano ricorsi bloccanti. Regione sta presidiando l'evoluzione e la gestione di questi bandi nel tavolo nazionale COBUL. La Convenzione relativa alla semplificazione amministrativa e ai diritti di posa, residenza, manutenzione e ispezione, è stata concertata nel mese di settembre con il Governo ed immediatamente inviata in data 21 a tutti i Sindaci, Presidenti delle Province e Presidenti delle Unioni per l'iter di approvazione e sottoscrizione da effettuarsi entro 45 giorni cioè entro il 5 novembre. Tale Convenzione è condizione necessaria e vincolante per poter implementare sui singoli territori il piano BUL, così come il successivo rilascio dei permessi secondo le caratteristiche concordate nei tempi indicati, ossia 30 giorni dalla richiesta ●

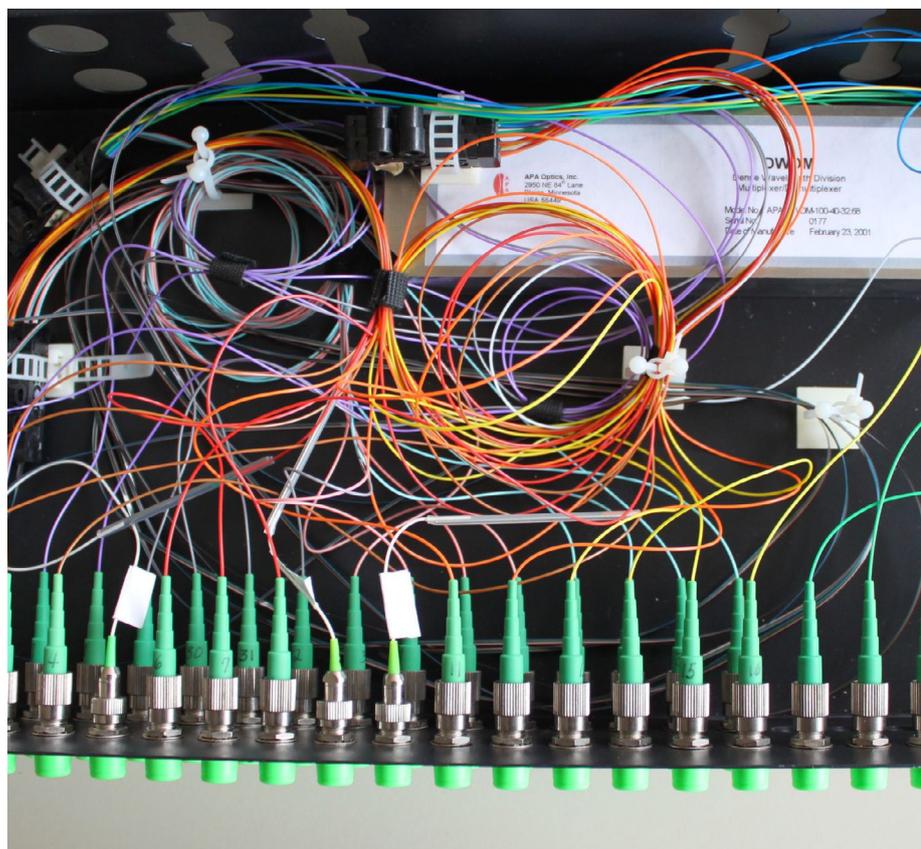


## #WDM a prova di futuro

### #RETI

La Rete Lepida che utilizziamo oggi, nella sua versione omogenea e unitaria, è stata progettata nel 2009. La rete IP è stata recentemente aggiornata aumentando la capacità per veicolare flussi 100GE, ma l'attuale rete di trasporto WDM non consente di realizzare efficacemente gli ampliamenti necessari legati ai nuovi Enti collegati, alle scuole, ai punti WiFi, alle aree industriali e al trasporto a favore di operatori TLC che offrono servizi in aree a fallimento di mercato. Con l'aumento del traffico è aumentata la necessità di trasporto sia come porte che come banda con elementi di flessibilità, scalabilità e riconfigurabilità. Il WDM consente queste strategie trasformando una singola fibra ottica in un ampio numero di fibre virtuali, con capacità di accendere percorsi molto più lunghi che nel caso fisico e di creare percorsi virtuali senza recarsi nei luoghi fisici. Inoltre, il WDM consente la ridondanza dei percorsi virtuali su percorsi fisici differenti con la continuità di servizio in caso di rottura di una fibra fisica riconvergendo in meno di 50ms. **lepidaspa** ha quindi

deciso un ammodernamento tecnologico anche della rete di trasporto WDM mediante una gara, conclusa ad agosto, che vede apparati e tecnologie di ECI offerte da TIM, a valle di una indagine di mercato accurata. I nuovi apparati, che inizieranno a sostituire quelli precedenti già dalla fine del 2016 senza creare disservizi con un piano triennale, hanno caratteristiche davvero all'avanguardia: capacità di commutazione di 5.4Tbps, porte a 100GE, muxponder da 100Gbps e 400Gbps, capacità di 96 lunghezze d'onda parallele, risparmio energetico con consumi inferiori a 85W/scheda a 100G, supporto per strutture WDM di terze parti, integrazione nativa con il sistema di monitoraggio di **lepidaspa**, facilità di configurazione e di identificazione della topologia della rete; il tutto consentendo a **lepidaspa** la progettazione e la programmazione in proprio di ogni apparato e caratteristica. Complessivamente la procedura permette di acquisire apparati per 6 anni, su un massimo di 6.5M€+IVA, per migrare la rete attuale, ma anche per consentire tutte le evoluzioni che saranno necessarie ●



## #DATACENTER & CLOUD

### Cloud e PA: ne parliamo con l'Osservatorio PoliMI



Il 14 settembre scorso si è tenuto il workshop "Cloud: le opportunità per la PA e le imprese del territorio" che ha delineato un quadro della diffusione delle tecnologie Cloud nel territorio e, attraverso testimonianze e indagini di mercato, ne ha illustrato i percorsi di adozione da parte della Pubbliche Amministrazioni e delle imprese, con un focus anche sui servizi Cloud erogati dai Datacenter Lepida. L'evento, promosso da **lepidaspa**, Regione Emilia-Romagna, Osservatorio Cloud & ICT as a Service del Politecnico di Milano e Assinter, ha visto la partecipazione di imprese, di Pubbliche Amministrazioni del territorio e l'intervento di diversi player che operano nel mercato del Cloud Computing. Il Cloud rappresenta sempre più un'opportunità per le organizzazioni, pubbliche e private, sia per innovare i processi interni che per offrire nuovi servizi ai clienti. Il Cloud può infatti generare una rivoluzione organizzativa in grado di cambiare il modo di diffondere le informazioni, di prendere le decisioni e di collaborare all'interno e all'esterno delle organizzazioni, ridando slancio e produttività alle imprese. Dallo studio svolto dal Politecnico di Milano emerge che nel 2016 il mercato del Cloud è cresciuto del 25% e che le PMI dell'Emilia-Romagna mostrano un livello di adozione di servizi Cloud superiore alla media nazionale. Contrariamente alla tendenza nazionale, in Emilia-Romagna la spesa e gli investimenti risultano invece essere minori, controtendenza che indica una maggiore consapevolezza sull'utilizzo e sulla necessità di alcuni servizi specifici. Durante la tavola rotonda sono state illustrate alcune esperienze di Pubbliche Amministrazioni che utilizzano i servizi Cloud erogati dai Datacenter Lepida, evidenziandone i benefici e la profonda integrazione con l'infrastruttura di rete sottostante che rappresenta un valore aggiunto per tutti gli Enti dell'Emilia-Romagna in termini di affidabilità, efficienza, prestazioni e flessibilità nell'accedere ai servizi offerti. È possibile consultare i materiali dell'evento nel sito web di **lepidaspa** ●

